

Episode 160

Introduction

Benedetta: Oggi è giovedì 4 febbraio 2016. Benvenuti a una nuova puntata di News in Slow Italian!

Matteo: Ciao Benedetta! Un saluto a tutti i nostri ascoltatori!

Benedetta: Nella prima parte del nostro programma oggi commenteremo l'appuntamento che ha dato il via alle primarie presidenziali statunitensi. In seguito, vedremo perché l'esercito americano intende quadruplicare il proprio bilancio per la difesa in Europa. Più avanti commenteremo la controversa decisione dell'Autorità per la fecondazione e l'embrilogia umana del Regno Unito, che in questi giorni ha autorizzato i ricercatori britannici a modificare geneticamente gli embrioni umani. Infine, concluderemo la prima parte del nostro programma con la notizia della prematura scomparsa di uno degli chef più famosi del mondo, Benoit Violier.

Matteo: Non sapevo che gli Stati Uniti avessero intenzione di aumentare le loro spese per la difesa in Europa. Tu pensi che questo si tradurrà in una maggiore presenza militare?

Benedetta: Immagino che molti europei si stiano ponendo questa stessa domanda... ma avremo modo di esplorare le ragioni per questo aumento nel bilancio militare più avanti nel corso della trasmissione. Per il momento, continuiamo a presentare la puntata di oggi. La seconda parte del programma sarà dedicata, come sempre, alla cultura e alla lingua italiana. Nel segmento grammaticale passeremo in rassegna gli articoli indeterminativi, mentre nello spazio dedicato alle espressioni idiomatiche impareremo a conoscere una nuova locuzione: "Lasciare/rimanere a bocca aperta".

Matteo: Un ottimo programma, Benedetta! Io sono pronto per iniziare la nostra chiacchierata.

Benedetta: Benissimo, Matteo! Allora, perché aspettare un minuto di più? Alziamo il sipario!

News 1: Stati Uniti, verso la scelta dei due candidati presidenziali ufficiali

Negli Stati Uniti, sia il partito repubblicano che quello democratico sono attualmente impegnati nelle elezioni primarie con l'obiettivo di selezionare un candidato ufficiale da presentare alle elezioni presidenziali, che si terranno nel mese di novembre di quest'anno. Maggiore è il numero degli stati nei quali un candidato vince le primarie, maggiore sarà poi il numero dei delegati che offriranno il loro sostegno durante le *convention* di partito, che si svolgeranno nel mese di luglio per confermare formalmente i candidati scelti.

La corsa ha preso il via lo scorso lunedì con i *caucus* dello stato dello Iowa. Il senatore del Texas Ted Cruz ha conquistato il 26% dei voti repubblicani, battendo sia il suo rivale annunciato, il favorito della vigilia Donald Trump, sia Marco Rubio, che hanno ottenuto rispettivamente il 24% e il 23% delle preferenze. Trump, che fino a questo momento era rimasto in testa nei sondaggi, si è congratulato con il senatore del Texas, e si è detto "onorato" di essere arrivato secondo.

Mentre veniva completato il conteggio dei voti in campo democratico, Hillary Clinton ha dichiarato vittoria dopo un intenso confronto con il senatore socialista del Vermont, Bernie Sanders. Il partito democratico dello Iowa ha poi confermato che l'ex segretario di Stato ed ex first lady aveva sconfitto Sanders con un risultato di 49,8% contro 49,6%, ottenendo così il vantaggio più risicato "nella storia dei *caucus* democratici dello Iowa".

- Matteo:** Un inizio davvero entusiasmante per le primarie! A me, comunque, sembra che una cosa sia evidente dopo i *caucus* dello Iowa dello scorso lunedì sera: la stagione elettorale promette di essere lunga e fluttuante... prima che questi due partiti, tuttora profondamente divisi, possano unirsi attorno a un candidato.
- Benedetta:** Di solito, i primi risultati elettorali sono degli indicatori molto affidabili per predire chi conquisterà la "corona".
- Matteo:** Quello che sappiamo per certo è il nome di chi non diventerà un candidato. Il democratico Martin O'Malley e il repubblicano Mike Huckabee hanno già deciso di sospendere le loro campagne elettorali.
- Benedetta:** Beh, è comprensibile... se guardiamo ai risultati di lunedì scorso. Ma ci sono ancora un sacco di candidati tra le file repubblicane, candidati che hanno accesso a solidi finanziamenti, e che hanno quindi le risorse per rimanere in corsa per altri 2 o 3 mesi.
- Matteo:** Questo è vero. In questo momento, comunque, Ted Cruz è il candidato repubblicano favorito, e io non sarei sorpreso se continuasse a vincere anche in altri stati.
- Benedetta:** E che mi dici di Marco Rubio? Con il suo piazzamento, superiore a ogni pronostico, potrebbe rivelarsi come la migliore speranza del suo partito. La corsa delle primarie, insomma, potrebbe portare un sacco di sorprese in campo repubblicano.
- Matteo:** E che dire del partito democratico? Soltanto tre mesi fa, nello Iowa, Hillary Clinton godeva di un vantaggio di 30 punti su Bernie Sanders! Ora, invece, i due candidati sono praticamente fianco a fianco, e Sanders raccoglie l'84% dei voti degli elettori tra i 17 e i 29 anni. Benedetta, diciamo la verità, non molte persone avrebbero potuto prevedere che un socialista settantaquattrenne del Vermont avrebbe affascinato le menti dei giovani americani.

News 2: Gli Stati Uniti intendono quadruplicare i fondi per la difesa in Europa

Il segretario alla Difesa americano Ash Carter ha tenuto un discorso all'Economic Club di Washington, lo scorso martedì, una settimana prima della presentazione formale del bilancio del Pentagono per l'anno fiscale 2017. Nel suo intervento, Carter ha anticipato che il Congresso riceverà la proposta di quadruplicare il bilancio per la difesa europea per l'anno 2017 "per scoraggiare un'aggressione russa".

Il bilancio per la difesa che il Pentagono propone per il 2017 prevede lo stanziamento di 3,4 miliardi di dollari per la cosiddetta *European Reassurance Initiative*, e segna un deciso incremento rispetto ai 789 milioni di dollari del corrente anno finanziario. Carter ha spiegato che i nuovi fondi consentiranno il dispiegamento di un maggior numero di truppe nelle basi europee e un ampliamento dei programmi di formazione ed esercitazione con gli alleati. Carter ha inoltre annunciato lo schieramento di un maggior numero di armi, aerei e truppe da destinare alla nuova "forza di reazione rapida" della NATO.

Carter ha descritto la Russia come una sfida crescente per gli Stati Uniti. Le relazioni tra la Russia e

l'Occidente sono precipitate nel marzo 2014, in seguito all'annessione da parte della Russia della penisola ucraina della Crimea, un atto che ha causato allarme in Europa orientale. Il Pentagono proporrà inoltre un incremento del 50% dei fondi per la campagna contro lo Stato Islamico sia in Iraq che in Siria.

Matteo: Guerra fredda, secondo capitolo?

Benedetta: Beh, Matteo, è vero che la situazione internazionale non era mai stata così tesa negli ultimi 25 anni, ma non penso che gli Stati Uniti vogliano dare inizio a una nuova guerra fredda...

Matteo: In ogni caso, abbiamo visto come sia la NATO che la Russia abbiano incupito i toni della loro retorica e abbiano rafforzato la propria posizione militare dopo l'annessione della Crimea da parte di Mosca, nel 2014. E io non so fino a che punto intendano spingersi...

Benedetta: Matteo, questo incremento nel bilancio per la difesa si propone l'obiettivo di scoraggiare un'eventuale aggressione militare, non di certo quello di aggravare la situazione!

Matteo: Sì, questa è l'intenzione ... ma, si sa, la strada per l'inferno è lastricata di buone intenzioni.

Benedetta: Io non mi sento pessimista come te. In questo caso specifico, poi, l'obiettivo di un'iniziativa di questo tipo è anche quello di dimostrare l'impegno degli Stati Uniti verso gli alleati europei. I paesi baltici e l'Europa orientale osservano il dispiegamento di numerose unità militari russe oltre i loro confini... e si preoccupano. Questi paesi vogliono ricevere rinforzi, in modo particolare dagli Stati Uniti.

Matteo: Dunque sarebbe questo il motivo per cui Carter vuole schierare 250 carri armati lungo la linea di confine della Russia? Lo so che la Russia è una figura aggressiva, ma non vedo come la strategia statunitense possa contribuire ad alleviare la tensione. La NATO potrà pure negare che questa sia una nuova guerra fredda, ma di certo lo scenario che stiamo vivendo ne ha tutto l'aspetto.

News 3: Gli scienziati del Regno Unito potranno modificare geneticamente gli embrioni umani

All'inizio di questa settimana l'Autorità per la fecondazione e l'embriologia umana del Regno Unito ha autorizzato gli scienziati a modificare geneticamente gli embrioni umani. L'anno scorso, un gruppo di scienziati cinesi aveva annunciato di aver realizzato una serie di esperimenti di manipolazione genetica su embrioni umani al fine di modificare un gene che sarebbe all'origine di una grave malattia del sangue. Questa, tuttavia, è la prima volta che una tecnica di alterazione del DNA passa attraverso il vaglio di un sistema normativo ufficiale, venendo poi approvata.

L'Autorità per la fecondazione e l'embriologia ha annunciato che gli esperimenti potranno iniziare nei prossimi mesi. La ricerca si svolgerà presso il Francis Crick Institute di Londra, e sarà condotta dalla dottoressa Kathy Niakan, che ha dedicato gli ultimi dieci anni allo studio dello sviluppo umano.

Le tecniche di modificazione genetica consentono di realizzare una manipolazione puntuale del DNA, la molecola che trasporta l'informazione genetica umana. Gli esperimenti avranno luogo nei primi sette giorni dopo la fecondazione, un momento in cui un embrione, ossia l'ovulo fecondato, si divide e si sviluppa, diventando una struttura denominata blastocisti, contenente oltre 200 cellule.

- Matteo:** La comunità scientifica sembra davvero entusiasta, ma io non ho capito bene quale sia l'obiettivo di questo studio.
- Benedetta:** La ricerca aspira ad alterare il DNA dell'embrione umano.
- Matteo:** Sì, questo lo so, ma... qual è lo scopo reale dietro a tutto ciò?
- Benedetta:** Capire quali sono i geni che entrano in gioco affinché un embrione umano possa trasformarsi in un bambino sano. Se riuscissimo a delineare meglio il ruolo dei geni nelle prime fasi dello sviluppo, probabilmente potremmo individuare le cause degli aborti spontanei, nonché aumentare la probabilità di successo nei processi di fecondazione in vitro.
- Matteo:** Hmm... e poi magari determinare gli occhi, i capelli e altre caratteristiche fisiche dei bambini sulla base delle preferenze dei genitori. Benedetta... qui stiamo parlando di bambini geneticamente modificati!
- Benedetta:** No! Impiantare questo tipo di embrioni geneticamente modificati nell'utero di una donna è ancora illegale.
- Matteo:** Sì, ma teoricamente è possibile...
- Benedetta:** Sì, i "bambini su misura" non sono più un tema fantascientifico e rappresentano una questione morale molto complessa che, senza dubbio, è necessario approfondire...

News 4: Muore suicida uno dei migliori chef del mondo

Lo chef Benoit Violier è stato trovato privo di vita, lo scorso lunedì, nella sua abitazione nei pressi di Losanna, in Svizzera. Secondo la polizia svizzera, Violier si sarebbe ucciso con un colpo di arma da fuoco nel corso del fine settimana. Numerosi suoi amici e colleghi del settore della ristorazione stanno ora cercando di capire perché lo chef quarantaquattrenne abbia deciso di togliersi la vita.

Soltanto due mesi fa, il locale di cui era alla guida, il ristorante dell'Hôtel de Ville di Crissier, era stato segnalato come il miglior ristorante del mondo dall'autorevole *La Liste*, una

classifica promossa dal Ministero degli Esteri francese. Il suo ristorante era stato inoltre insignito con tre stelle Michelin, il massimo riconoscimento assegnato dalla prestigiosa guida gastronomica. Lunedì prossimo, inoltre, Violier era atteso a Parigi per la presentazione della nuova edizione della guida Michelin.

Violier era nato da una famiglia di viticoltori a La Rochelle, una città costiera nella Francia occidentale. Dopo un periodo di formazione a Parigi a fianco di alcuni tra i migliori nomi della gastronomia francese, Violier si era infine affermato come chef a Crissier, dove lavorava sotto la direzione di Philippe Rochat. Nel 2012, dopo il ritiro dalle scene di Rochat, Violier aveva preso a gestire il ristorante con la moglie. Nel 2013, era stato eletto "chef dell'anno" dalla guida Gault & Millau.

- Matteo:** Tutto sembrava andare per il meglio per Violier... era considerato lo chef migliore del mondo...
- Benedetta:** Purtroppo, Violier non è la prima vittima di un mondo estremamente stressante che esige la perfezione e troppo spesso si affida alla volubilità delle classifiche e al giudizio impietoso dei critici gastronomici.

- Matteo:** Sì, lo so che quello dell'alta gastronomia è un mondo difficile e competitivo, ma non avevo mai pensato che questo tipo di pressione potesse indurre qualcuno al suicidio...
- Benedetta:** Questo forse ti potrà sorprendere, Matteo, ma il fatto è che tutti si aspettano che gli chef famosi creino delle vere e proprie opere d'arte... e quindi c'è una forte pressione a mantenere un costante livello di eccellenza. E l'ansia legata al fatto di dover creare un capolavoro ogni giorno può sprofondare alcuni chef in uno stato di profondo esaurimento psicologico, e persino di depressione.
- Matteo:** Sì, in effetti, non sembra una vita molto piacevole...
- Benedetta:** No, probabilmente non lo è. È una vita che comporta molti sacrifici, anche a livello personale. Depressione, ansia, tossicodipendenza e disturbi alimentari sono problemi molto comuni in questa categoria professionale...
- Matteo:** Prima hai detto che Violier non è la prima vittima...
- Benedetta:** Sì, nel 2003, lo chef stellato Bernard Loiseau si è tolto la vita dopo aver saputo che il suo ristorante rischiava di perdere una delle sue tre stelle Michelin. E lo scorso aprile, si è impiccato Homaro Cantu, lo chef di Moto, un famoso ristorante d'avanguardia di Chicago.
- Matteo:** È davvero triste...
- Benedetta:** Lo so... dunque, Matteo, la prossima volta che vai al ristorante... non dimenticare di fare i complimenti allo chef!

Grammar: Indeterminate Articles

- Matteo:** Ti hanno mai detto che per badare ai bambini ci vuole tanta... ma tanta energia? Ti confesso **una** cosa: è tutto vero!
- Benedetta:** Non ne ho il minimo dubbio. Che ti è successo? Dai, dimmi che cosa bolle in pentola.
- Matteo:** Domenica scorsa sono stato tutto il pomeriggio a casa di **una** coppia di amici, e i loro due bambini mi hanno sfinito, anzi, mi hanno completamente annientato.
- Benedetta:** Hai giocato con loro tutto il tempo? Che bravo!
- Matteo:** Sì, ho fatto da babysitter e ho ancora le note della canzone del coccodrillo che mi rimbombano nella mente: **uno** dei due bambini l'avrà cantata almeno **un** centinaio di volte!
- Benedetta:** Povero Matteo! Sono sicura, però, che questa esperienza ti ha insegnato **una** cosa molto utile.
- Matteo:** Che i bambini sono senza pietà?
- Benedetta:** No! Tutti sanno riprodurre il verso del gatto, della mucca e dell'asinello, ma il coccodrillo... come fa? ... *"Il coccodrillo come fa, non c'è nessuno che lo sa"*.
- Matteo:** Benedetta, ti prego non infierire... sono stanco di sentire questo ritornello.
- Benedetta:** Ma questa è cultura italiana! Non c'è bambino che non sappia che il coccodrillo: *s'arrabbia ma non strilla, sorreggia camomilla e mezzo addormentato se ne va*.
- Matteo:** Bene, la prossima volta che qualcuno mi chiederà di fare da babysitter, manderò te al posto mio. Che ne dici? Non è **un'**idea brillante?

- Benedetta:** Scordatelo! Non potrei mai rubarti il lavoro. Non fa parte del mio codice etico. Piuttosto, rispondi a questa domanda...
- Matteo:** Puoi chiedermi tutto quello che vuoi... basta che la smetti di cantare!
- Benedetta:** Chi ha scritto questo motivo? O, piuttosto, sai quanto sia vecchia questa canzone?
- Matteo:** Credo che sia stata interpretata per la prima volta agli inizi degli anni Novanta, durante lo svolgimento del festival italiano della canzone del bambino.
- Benedetta:** Ovviamente, ti riferisci allo Zecchino d'Oro...
- Matteo:** Beh, conosci qualche altra manifestazione canora nazionale? Io no!
- Benedetta:** Ma il festival esiste ancora? Voglio dire: si svolge ancora tutti gli anni? Te lo chiedo perché è **un** po' di tempo che non ne sento parlare.
- Matteo:** Che io sappia, sì! Purtroppo, però, anche se è considerato parte del costume e del patrimonio culturale italiano, non credo che il festival sia famoso come **un** tempo.
- Benedetta:** Come fai a esserne così sicuro? Sono certa che non passi i tuoi pomeriggi a guardare programmi televisivi per bambini.
- Matteo:** Hai ragione. In genere preferisco i videogame.
- Benedetta:** Se il festival è ancora in attività, chissà a quale edizione sarà giunto. Se non ricordo male, si tratta di **uno** show televisivo abbastanza vecchio.
- Matteo:** Lo spettacolo venne trasmesso per la prima volta nel 1959, quindi, se fai rapidamente il calcolo a mente, potrai scoprirlo da sola.
- Benedetta:** Beh, sarà pure **un** evento, **un** po' datato, ma bisogna ammettere che il festival dello Zecchino d'Oro si propone **un** obiettivo davvero nobile...
- Matteo:** Su questo sono d'accordo! Anche se ormai odio la canzone del cocodrillo, è davvero bello incoraggiare i compositori a realizzare opere destinate al mondo dei bambini.

Expressions: Lasciare/rimanere a bocca aperta

- Matteo:** Hai mai sentito parlare di un bando di concorso emesso dal governo per eleggere la capitale italiana della cultura?
- Benedetta:** Sì, certo! Perché? Tu non lo conoscevi?
- Matteo:** No, è una cosa che ho scoperto di recente! Il progetto si propone di finanziare le città candidate allo scopo di valorizzarne i beni culturali, i servizi rivolti ai turisti e compagnia bella.
- Benedetta:** Esatto!
- Matteo:** Che ne pensi? Mi sembra un'iniziativa molto bella, anzi, un'iniziativa che **fa rimanere a bocca aperta**!
- Benedetta:** Sì, mi sembra ottima. Ho l'impressione che questo progetto si ispiri a un analogo progetto dell'Unione europea, che, sin dagli anni Ottanta, nomina la capitale europea della cultura.
- Matteo:** È possibile! Immagino che gli obiettivi siano gli stessi.

Benedetta: Come hai detto tu, sono iniziative che **lasciano a bocca aperta**. Per tutto un anno, infatti, la città italiana scelta acquisisce maggiore visibilità e valorizza la propria cultura.

Matteo: Conosci il nome di qualche città vincitrice?

Benedetta: Fammi pensare... credo che nel 2015 abbia vinto Ravenna, mentre nel 2016 il titolo è andato alla città lombarda di Mantova.

Matteo: **Rimango a bocca aperta!** Sei davvero preparata, brava! Ti dirò di più: il titolo di capitale italiana della cultura per il 2017 è stato assegnato a Pistoia.

Benedetta: Bene, saranno contenti i toscani! Pistoia è una città molto carina.

Matteo: Purtroppo non ci sono mai stato...

Benedetta: Davvero? Dovresti visitarla. Culturalmente parlando, è un luogo molto interessante, spesso trascurato dai turisti stranieri e dagli stessi italiani.

Matteo: Va bene, seguirò il tuo consiglio! Ma... tu che ci sei stata, dimmi, che cos'è che ti **ha fatto rimanere a bocca aperta?**

Benedetta: Come puoi immaginare, il centro è un intrico di strette stradine medioevali e alcune piazze, come quella della Sala, sono dei vivaci luoghi d'incontro.

Matteo: Ma a livello culturale... che cosa offre la città?

Benedetta: Innanzitutto, la cattedrale dedicata a San Zeno, al cui interno c'è un altare d'argento che **lascia a bocca aperta**.

Matteo: Scommetto che si tratta dell'opera di qualche artista famoso...

Benedetta: Vero! Le mani di Filippo Brunelleschi hanno contribuito alla realizzazione dell'opera. Nella piazza, poi, svetta il battistero di San Giovanni.

Matteo: Ma... a parte chiese e vicoli medioevali... non c'è nient'altro da vedere?

Benedetta: Beh, non so se ti possa interessare, ma nella piazza della Sala, al mattino, c'è un grande mercato agricolo, con frutta e verdura di produzione locale.

Matteo: Mi dispiace, ma fare la spesa non è una cosa che mi entusiasma.

Benedetta: Allora, forse potrebbe piacerti la città sotterranea. È un percorso in cui si riscoprono vecchi ponti, mulini romani e botteghe artigiane.

Matteo: Adesso ragioniamo...

Benedetta: Se ti andasse, poi, di trascorrere la giornata all'aria aperta, potresti esplorare il giardino zoologico, uno tra i più importanti d'Italia.

Matteo: OK! Per ora, credo di avere abbastanza informazioni. Onore, dunque, a Pistoia, una città italiana che, per la sua bellezza, ci **lascia a bocca aperta!**